



Enrico Nardelli

 **IN CATTEDRA**
DI FABIO SOTTOCORNOLA

I professori del Grin vogliono fare lobbying

Le prime certificazioni sono arrivate a fine maggio. Trenta università hanno ottenuto il bollino blu per le lauree in informatica (primo livello), una garanzia di qualità per studenti e imprese. L'idea è del Grin, associazione che raccoglie i docenti della materia (sono 549 in Italia), presieduta da **Enrico Nardelli**, ordinario a Roma Tor Vergata. I contenuti, il numero dei crediti in alcune aree disciplinari, la conoscenza della tecnologia: sono tra i criteri presi in considerazione dal comitato scientifico del Grin che ha lavorato un anno prima di rilasciare il bollino. Corsi di informatica esistono in 50 atenei italiani (32 mila circa gli iscritti), ma l'aggettivo viene usato anche come specchietto per le allodole, appiccicato a lezioni e diplomi che hanno poco a che fare con la tecnologia. Da qui l'intenzione dei professori di tutelare la materia: l'anno prossimo arriveranno le certificazioni per lauree di secondo livello (il cosiddetto +2). Ma i professori, relativamente giovani (come la disciplina), vogliono fare anche lobbying: hanno avuto contatti con la commissione ministeriale incaricata di valutare l'applicazione del 3+2. E contano su un loro collega nella Crui (la conferenza dei rettori), che è **Furio Honsell**, numero uno a Udine. *(fabio.sottocornola@rcs.it)*